

ESTETICA TRASCENDENTALE - da -> aisthesis = sensazione

studia  
la sensibilità

ricettiva (passiva)

attiva

che è

cioè

cioè

accoglie i suoi dati per intuizioni immediate (intuizioni empiriche)

organizza le intuizioni empiriche grazie alle intuizioni pure della sensibilità

realità esterna

dalla  
esperienza interna

spazio

tempo

ossia

mi spiego...

che

che è

che è

forma del senso esterno

forma del senso interno

nel senso che

ma anche

cioè

forma universale dell'esperienza (p.77+ pag.90 della Critica)

"condizione necessaria dell'intuizione di noi stessi e del nostro stato interno", nel senso che tutti i nostri stati interni sono disposti secondo simultaneità o successione

è responsabile dell'ordine spaziale (il disporre le cose "le une accanto alle altre") che diamo alle cose che vediamo

non esistono fuori di noi; ma che nello stesso tempo sono uguali in tutti gli uomini, e quindi universali e necessari

In ogni fenomeno va distinto ciò che appartiene alle sensazioni (durezza, colore, sapore ecc.), cioè la materia del fenomeno da ciò che permanerebbe di esso dopo una loro ipotetica sottrazione. Kant chiama intuizioni pure tale residuo. Le intuizioni pure di spazio e tempo sono ciò che ordina il molteplice della sensibilità (p.85 della Critica)